COMUNE DI
RADICONDOLI
PROVINCIA DI SIENA

Via Tiberio Gazzei, 89
53030 RADICONDOLI (SI)
Tel. 0577 790910

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (SIA)

RELATIVI AI DUE LIVELLI DI PROGETTAZIONE (PFTE E PE) AI SENSI DEL DLGS 36/2023, DA ESEGUIRSI CON METODI DI MODELLAZIONE E GESTIONE INFORMATIVA BIM

E DEI SERVIZI OPZIONALI DI DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

attinente

DEMOLIZIONE E REALIZZAZIONE IN SITU DEL NUOVO PLESSO SCOLASTICO SCUOLA STATALE DELL'INFANZIA E PRIMARIA "DINA FERRI" - SCUOLA STATALE SECONDARIA DI 1° GRADO "A. DI CAMBIO", IN VIA MARCONI NEL COMUNE DI RADICONDOLI"

CUI L80003170S21202000009

CUP J88H20000540006

1. Premessa

Il Comune di Radicondoli (d'ora in poi "Ente concedente") ha da tempo intrapreso un percorso di analisi riguardo alla tematica dell'Edificio Scolastico, volto alla definizione delle scelte legate al possibile ammodernamento, adeguamento e funzionalizzazione dell'edificio esistente o all'eventualità di proporre la costruzione di un nuovo edificio.

L'obiettivo principale è di garantire un edificio scolastico sicuro, sostenibile, accogliente e adeguato ai nuovi principi di apprendimento nei diversi cicli di istruzione.

Si premette che l'Amministrazione Comunale ha da tempo intrapreso un percorso di analisi riguardo alla tematica dell'Edificio Scolastico, volto alla definizione delle scelte legate al possibile ammodernamento, adeguamento e funzionalizzazione dell'edificio esistente o all'eventualità di proporre la costruzione di un nuovo edificio.

Al fine di poter procedere con una scelta ponderata e condivisa, gli Amministratori nel 2020 avevano rilevato la necessità di avere un indirizzo tecnico preliminare che potesse loro conferire un quadro d'insieme delle opportunità e delle limitazioni progettuali legate al contesto dell'opera e pertanto, con Determina Tecnica n. 78 del 03/08/2020, è stato affidato il PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA PER LO STUDIO DEL RIUSO DELL'ATTUALE EDIFICIO SCOLASTICO DI RADICONDOLI allo Studio di Architettura Galluzzi Associati, con sede in Via dei Della Robbia n. 82, 50132 Firenze (FI);

Il progetto è stato consegnato in data 31/12/2020 ed è composto dai seguenti elaborati:

− Relazione Prefattibilità Ambientale

− Relazione Tecnica-Illustrativa

− Quadro Economico-Stima Lavori

− Prime indicazioni sulla sicurezza

− Elaborati Grafici: TAV_SP 01; TAV_SP 02; TAV_SP 03; TAV_SP 04; TAV_SP 05; TAV_SP 06; TAV_SP 07; TAV_SP 08; TAV_SP 09; TAV_SP 10; TAV_SP 11; TAV_SP 12;

Il quadro economico ammonta a 6.000.000,00 €.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 113 del 16.11.2022 il progetto è stato approvato ai sensi del D.Lgs 50/2016.

Alla luce del nuovo Codice e dopo attenta analisi dei contenuti e degli elaborati che compongono la soluzione progettuale suddetta, approvata ai sensi del D.Lgs 50/2016, si ritiene di assumere tale studio di fattibilità quale documento di tracciabilità delle scelte operate dall'amministrazione e del processo progettuale prodromico al DIP. Pertanto, si ritiene che possa essere assimilato al DOCFAP in quanto le alternative progettuali sono state oggetto dello studio di fattibilità che ha portato alla scelta di una progettualità a livello preliminare.

VISTO il Documento d'Indirizzo alla Progettazione (DIP) approvato con Determina n. 647 del 25/08/2026, che descrive - in coerenza e ad integrazione del progetto suddetto - le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per lo sviluppo dei due livelli successivi di progettazione PFTE e PE, ai sensi del nuovo Codice (DLgs 36/2023).

CONSIDERATO che

- l'opera è inserita Piano triennale delle opere pubbliche 2026-2028 (CUI L80003170S21202000009);
- il finanziamento degli interventi in oggetto avverrà con fondi comunali per un importo complessivo stimato di € 6.000.000,00;
- Il Codice Unico Progetto acquisito sul sistema CUP è J88H20000540006.

A tal fine è indetta una gara per l'affidamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura (SIA) relativi lo sviluppo del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico (PFTE) e Progetto Esecutivo (PE) e dei servizi tecnici OPZIONALI di Direzione Lavori (DL), Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa BIM e mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale conformi alla normativa vigente in materia di Criteri Ambientali Minimi (CAM).

Il presente Capitolato Tecnico Prestazionale, insieme al Capitolato Informativo (CI), stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché ogni clausola particolare diretta a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra Ente Concedente ed il soggetto esecutore, in relazione ai servizi in oggetto.

A conclusione delle attività progettuali, sarà indetta la gara per l'esecuzione dei lavori. Ciò presuppone che gli elaborati di progetto debbano essere redatti, nella forma e nei contenuti, in maniera tale da garantirne l'immediata cantierabilità dell'intervento.

Sommario

1. Premessa ..... - 1 -
2. Definizioni e acronimi ..... - 5 -
3. Natura e oggetto dell'appalto ..... - 5 -
4. Riferimenti della Stazione Unica Appaltante e Ente Concedente dell'appalto ..... - 6 -
5. Modalità operative e riferimenti normativi ..... - 6 -
6. Modalità di affidamento e calcolo importo dei servizi a base di gara ..... - 8 -
   - 6.1 Incarico PFTE oltre IVA e CNPAIA ..... - 10 -
   - 6.2 Incarico PE oltre IVA e CNPAIA ..... - 10 -
   - 6.3 Incarico DL (Opzionale) oltre IVA e CNPAIA ..... - 10 -
   - 6.4 Incarico CSE (Opzionale) oltre IVA e CNPAIA ..... - 10 -
7. Descrizione dei servizi da svolgere ..... - 11 -
   - 7.1 Attività preliminari e propedeutiche alla progettazione ..... - 11 -
   - 7.2 Progetto di Fattibilità tecnico-economico (PFTE) ..... - 12 -
   - 7.3 Progetto esecutivo (PE) ..... - 12 -
   - 7.4 Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ..... - 12 -
8. Termini per l'espletamento dell'incarico dei due livelli di progettazione ..... - 13 -
9. Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione ..... - 14 -
10. Servizi opzionali ..... - 14 -
    - 10.1 Direzione dei Lavori (DL) ..... - 15 -
11. Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) ..... - 15 -
12. Requisiti del gruppo di lavoro ..... - 17 -
    - 12.1 CCNL ..... - 20 -
13. Prestazioni integrative ..... - 20 -
14. Obblighi generali del Committente ..... - 21 -
15. Obblighi e responsabilità generali dell'Affidatario ..... - 21 -
16. Proprietà degli elaborati ..... - 22 -
17. Penali ..... - 22 -
18. Onorario ..... - 22 -
19. Revisione prezzi ..... - 23 -
20. Modifica del contratto - Adeguamento dei corrispettivi ..... - 23 -
21. Modalità di pagamento dell'onorario ..... - 24 -

COMUNE DI RADICONDOLI
PROVINCIA DI SIENA
Via Tiberio Gazzei, 89
53030 RADICONDOLI (SI)
Tel. 0577 790910

22. Tracciabilità dei flussi finanziari ..... - 24 -
23. Polizza di Responsabilità Civile Professionale ..... - 25 -
24. Garanzia Provvisoria e Definitiva ..... - 25 -
25. Risoluzione del contratto e recesso ..... - 25 -
26. Incompatibilità ..... - 26 -
27. Riservatezza ..... - 26 -
28. Cessione del contratto e subappalto ..... - 26 -
29. Risoluzione delle controversie ..... - 27 -
30. Spese ..... - 27 -
31. Trattamento dei dati personali ..... - 27 -
32. Rinvio ..... - 27 -
33. Elezione del domicilio ..... - 27 -

2. Definizioni e acronimi

SUA Stazione Appaltante Qualificata – S.U.A. – Contratti della Provincia di Siena istituita presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), e dalla stessa riconosciuta col codice AUSA 0000242054, ai sensi dell'art. 33-ter del Decreto-legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito, con modificazioni, con legge 221/2012
Ente Concedente Comune di Radicondoli
SIA Servizi di Ingegneria e Architettura
OE Concorrente Operatore Economico che partecipa alla procedura di gara
Aggiudicatario L'Operatore Economico incaricato, mediante procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 70 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.
Appaltatore dei lavori Il soggetto e/o i soggetti con i quali il Comune di Radicondoli stipulerà il contratto dei lavori per la l'esecuzione dei lavori
Gruppo di Lavoro Le persone fisiche che il Concorrente intende impiegare per lo svolgimento del servizio
Concorrente Ciascuno dei soggetti, siano essi in forma singola o raggruppata, che presenteranno offerta
Responsabile Unico del Progetto (RUP) La persona fisica incaricata dal Comune di Radicondoli della gestione delle fasi programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dell'intervento edilizio e dei suoi subprocedimenti
Verificatore Soggetto individuato dalla SA per la verifica di conformità ex art. 106 D.lgs. 36/2023
DIP Documento di Indirizzo alla Progettazione
BIM Building Information Modeling in conformità con quanto indicato dalla Norma UNI 11337 e quanto definito dal D.lgs. 36/2023 ("Codice dei Contratti Pubblici" di seguito anche "Codice") e allegati e dai DM Infrastrutture e Trasporti 560/2017
CAM Criteri Minimi Ambientali DECRETO 24 novembre 2025 Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi
CI Capitolato Informativo
oGI Offerta di Gestione Informativa. Esplicitazione e specifica della gestione informativa offerta dall'Aggiudicatario in risposta al CI
pGI Piano di Gestione Informativa. Documento di pianificazione operativa della gestione informativa attuata dall'Aggiudicatario dopo l'affidamento del contratto

3. Natura e oggetto dell'appalto

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento dei SIA relativi alla "DEMOLIZIONE E REALIZZAZIONE IN SITU DEL NUOVO PLESSO SCOLASTICO SCUOLA STATALE DELL'INFANZIA E PRIMARIA "DINA FERRI" - SCUOLA STATALE SECONDARIA DI 1° GRADO "A. DI CAMBIO", IN VIA MARCONI NEL COMUNE DI RADICONDOLI".

Le prestazioni oggetto dell'appalto, elencate nella successiva tabella (tab.1), riguardano lo sviluppo dei due livelli di progettazione **Progetto di Fattibilità Tecnico Economico (PFTE)** e **Progetto Esecutivo (PE)** ai sensi dell'Art. 41 del D.lgs 36/2023.

Sono altresì ricompresi nella progettazione le **attività preliminari e propedeutiche quali rilievi, accertamenti, indagini geologiche e studi specialistici, l'attivazione dei procedimenti autorizzativi e l'acquisizione di tutti i pareri necessari,** nonché il **Progetto di Demolizione** dell'edificio esistente.

Oltre ai due livelli di progettazione, è richiesto il **servizio OPZIONALE delle attività di direzione lavori (DL) e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE)**, ai sensi della tavola Z-2 allegata al Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016.

I due livelli di progettazione e i servizi opzionali dovranno essere sviluppati tramite metodologia BIM e in conformità con quanto indicato dalla Norma UNI 11337 e quanto definito dal D.lgs. 36/2023 e allegati e dai DM Infrastrutture e Trasporti 560/2017. Con l'obiettivo di rendere confrontabili ed interrogabili i modelli prodotti, nonché standardizzare le procedure inerenti al processo BIM, è allegato al presente documento il **Capitolato Informativo** contenente le specifiche metodologiche dell'Ente Concedente e le informazioni necessarie alla definizione e gestione dell'Opera Digitale, nonché la specifica operativa relativa alla compilazione dell'offerta di gestione informativa (OGi), parte integrante del contratto d'appalto.

Fase	Descrizione delle prestazioni	CPV (Common Procurement Vocabulary)	Prestazione (Obbligatoria o Opzionale)
Fase A	Primo livello di progettazione - Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) e Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione (CSP) in modalità BIM. Questa prima fase comprende tutte le attività preliminari e propedeutiche quali rilievi, accertamenti,	**71000000-8 Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione**	OBBLIGATORIA

	indagini geologiche e studi specialistici, nonché il progetto delle demolizioni, l'attivazione dei procedimenti autorizzativi e l'acquisizione di tutti i pareri necessari.		
Fase B	Secondo livello di progettazione - Redazione del Progetto Esecutivo (PE) e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) in modalità BIM	**71000000-8 Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione**	OBBLIGATORIA
Fase C	Direzione e contabilità dei lavori (DL) e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) in modalità BIM	**71000000-8 Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione**	OPZIONALE

Ai sensi dell'art. 58 del Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 36/2023), l'appalto è costituito da un unico lotto in ragione dell'unicità dell'intervento e della necessità di garantire l'unitarietà della progettazione.

4. Riferimenti della Stazione Unica Appaltante e Ente Concedente dell'appalto

STAZIONE UNICA APPALTANTE

S.U.A. Provincia di Siena
Sede: Piazza Duomo n. 9, 53100 Siena
cod. fisc. 80001130527
tel. 0577/241916/233/900/655
pec: contratti.provsi@pec.consorzioterrecablate.it
codice NUTS: ITI19
codice ISTAT: 052032

La Stazione Appaltante Qualificata – S.U.A. – Contratti della Provincia di Siena, è stata istituita presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), e dalla stessa riconosciuta col codice AUSA 0000242054, ai sensi dell'art. 33-ter del Decreto-legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito, con modificazioni, con legge 221/2012 ed è stato individuato nel Dott. Filippo Pacini il Responsabile presso l'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti (RASA).

Responsabile della procedura di gara per la Stazione Appaltante Qualificata: **Dott. Filippo Pacini** – Responsabile del Servizio S.U.A e Contratti della Provincia di Siena (e-mail: contratti@provincia.siena.it, tel. 0577-241916)

ENTE CONCEDENTE

Comune di Radicondoli
Sede: Via Tiberio Gazzei, 89 - 53030 Radicondoli (SI)
cod. fisc. 80003170521
tel. 0577 790910
pec: comune.radicondoli@postacert.toscana.it
codice NUTS: ITI19
codice ISTAT: 052025

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 nonché dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, il Responsabile Unico di Progetto per l'ente concedente: **Geol. Laura Galmacci** - Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Radicondoli (e-mail: utc2@comune.radicondoli.siena.it, tel. 0577 790910.

5. Modalità operative e riferimenti normativi

Nella progettazione il Professionista dovrà rispettare le indicazioni e il quadro economico indicati nel Documento di Indirizzo alla Progettazione allegato alla richiesta di offerta e facente parte del progetto dei servizi.

L'incaricato è tenuto a rispettare tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche di settore vigenti ed anche eventualmente emesse durante il corso dell'intera progettazione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la normativa in materia di "Appalti pubblici" (a titolo esemplificativo e non esaustivo D.lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii, DPR n.207/2010 per le parti ancora vigenti), predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nella medesima regolamentate;
- le disposizioni nazionali, regionali e locali inerenti all'edilizia e l'urbanistica;
- la normativa in materia di beni culturali e del paesaggio D. Lgs. 42/2004
- le normative di sicurezza sui luoghi di lavoro (in particolare il D.lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii),
- le norme ed i regolamenti in materia di accessibilità ed abbattimento delle barriere architettoniche;
- la normativa vigente sugli impianti tecnologici ed il risparmio energetico;
- le normative di prevenzioni incendi, le norme in materia ambientale e di sostenibilità,
- le norme in materia di sicurezza statica degli edifici (in particolare le NTC 2018 e ss.mm.ii) e di sicurezza antisismica;
- le norme in materia di digitalizzazione de processo delle costruzioni e gestione digitale BIM;

Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dalle norme e regolamenti i regolamenti a livello locale in materia di titoli edilizi abilitativi, a quant'altro prescritto dagli Enti territorialmente competenti in materia di costruzioni, igiene, prevenzioni incendi, beni culturali e paesaggio anche attraverso prescrizioni particolari e a quanto previsto dalla normativa applicabile al fine della compiuta e corretta progettazione dell'intervento, sia di carattere nazionale che europeo.

Il progetto dovrà essere sottoposto a cura del Progettista agli Enti deputati ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire i pareri necessari richiesti dai vari livelli di progettazione, ed ogni altro atto di assenso/certificazione/autorizzazione/parere/nullaosta necessari, al fine di sottoporre il progetto alle varie fasi della verifica ed alla validazione da parte del RUP e rendere il progetto effettivamente cantierabile alla conclusione dell'iter progettuale.

Resta inteso che, qualora dovessero sopravvenire nuovi riferimenti normativi o modifiche/integrazioni successive alle disposizioni vigenti alla data della pubblicazione del bando di gara per la progettazione, questi dovranno essere recepiti nella loro totalità, a prescindere dallo stato di avanzamento del progetto.

Infine, si richiamano a titolo non esaustivo le principali norme di riferimento e linee guida in ambito di edilizia scolastica: in particolare dovrà tenere conto del **D.M. 18 dicembre 1975**, *"Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici minimi di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica"* che verte essenzialmente sulle norme igienico-sanitarie e vede come referente per i controlli le Agenzie Sanitarie, il **D.M. 11 Aprile 2013 Linee Guida MIUR** che rinnovano i criteri per la progettazione degli spazi scolastici, promuovendo un approccio prestazionale che si adatta alle esigenze didattiche moderne. Esse propongono una concezione innovativa degli spazi, superando il modello tradizionale della lezione frontale. Ed infine il **Regolamento Regionale 30 luglio 2013, n. 41/R**, integrato da successivi provvedimenti, che mira a garantire la qualità dei servizi educativi per la prima infanzia (asili nido), definendo standard operativi e pedagogici.

Rilevante è inoltre l'aspetto della qualità ambientale, in stretta connessione con la sostenibilità energetica, per garantire condizioni di benessere ottimali dal punto di vista termico, visivo, acustico e della qualità dell'aria (cfr. Allegato al **DPCM del 26 luglio 2022** *''Linee guida sulle specifiche tecniche in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di aerazione e agli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici e in quelli confinati degli stessi edifici*'').

L'incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto dell'incarico.

L'incaricato è altresì obbligato, per quanto non diversamente stabilito dal presente capitolato e dagli atti dallo stesso richiamati, all'osservanza della legge 2 marzo 1949, n. 143, limitatamente alla disciplina delle obbligazioni imposte al professionista e della deontologia professionale; l'Amministrazione committente non è invece in alcun modo vincolata alla già menzionata disciplina.

Le prestazioni saranno rese da professionisti con requisiti professionali e abilitativi previsti dalle norme per ogni specifica categoria di prestazione, come di seguito specificato, e riuniti in forma associata o tramite costituzione di raggruppamenti temporanei.

Resta a carico dell'incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell'Amministrazione committente; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento

del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'amministrazione medesima, anche in ottemperanza ai principi di best practice, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

L'incaricato è soggetto alla giurisdizione contabile della Corte dei conti in caso di danno erariale ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 20 del 1994.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato saranno eseguite senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti dell'Ente e con autonomia organizzativa da parte dell'incaricato.

L'incaricato è tenuto all'espletamento delle prestazioni professionali di seguito dettagliate, a titolo indicativo ma non esaustivo, in quanto la prestazione deve intendersi "a regola d'arte".

L'Affidatario dovrà assicurare la qualità dell'opera, la rispondenza alle finalità relative ed il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale. In particolare, la progettazione dell'opera dovrà rispettare, ai sensi del Titolo II, capo I, sezione III e IV del D.P.R. 207/10, tutte le regole e norme tecniche ed amministrative obbligatorie previste dalle vigenti disposizioni di legge in ambito comunitario, statale e regionale che riguardino l'intervento di cui all'oggetto, in ogni suo aspetto.

L'incaricato sarà soggetto ai seguenti obblighi, meglio specificati nel seguito:

- riservatezza e divieto di divulgazione delle informazioni relative all'attività svolta;
- rispetto delle esigenze dell'Ente Concedente ed eventuali integrazioni ad esigenze sopravvenute;
- condivisione degli obiettivi e degli indirizzi, che avverrà in maniera continua durante l'esecuzione del servizio tra operatori incaricati e l'ufficio del RUP;
- aggiornamento periodico in merito allo stato di avanzamento dell'esecuzione del servizio;
- predisposizione, su richiesta dell'Ente Concedente, ed in qualsiasi fase, di report scritti ed elaborati grafici e documenti digitali, per eventuali chiarimenti e delucidazioni, al fine di consentire la valutazione in itinere e finale del servizio.

6. Modalità di affidamento e calcolo importo dei servizi a base di gara

La modalità di affidamento dei SIA di importo superiore a 140.000 euro, soglia di rilevanza europea, avverrà tramite procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 D.Lgs. 36/2023.

I corrispettivi sono determinati, mediante attualizzazione del quadro tariffario di cui alla tabella Z-2 del D.M. 17/06/2016 ai sensi dell'Allegato I.13 quale strumento per la determinazione dei corrispettivi per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, commisurati al livello qualitativo delle prestazioni.

Gli importi sono comprensivi di tutto quanto necessario per la puntuale esecuzione dell'Appalto in ogni sua componente prestazionale, in osservanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Capitolato prestazione e Capitolato informativo, all'Offerta e alle disposizioni contrattuali. I corrispettivi professionali determinati s'intendono remunerativi per ogni attività e in nessun caso potranno essere addebitati alla SA oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento dei servizi stessi, anche qualora l'importo dei lavori definito nel Quadro Economico, che verrà elaborato in sede di sviluppo del PFTE, sia differente – sia in aumento che diminuzione – rispetto a quanto considerato nel presente Capitolato.

L'importo, pertanto, si intende fisso e invariabile e non sarà riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia motivo.

L'importo per gli oneri per la sicurezza è pari a € 0,00 (zero), in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale.

Il corrispettivo per le prestazioni professionali fa riferimento all'art. 41 del Correttivo Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 che contiene specifici criteri per l'affidamento dei contratti relativi ai servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 euro.

Nell'appalto in oggetto, per cui è obbligatoria l'adozione della metodologia BIM, è stato applicato l'incremento percentuale pari al 10 % sul complessivo di calcolo degli onorari e prima dell'applicazione della percentuale relativa alle spese e oneri accessori (i quali vanno calcolati anche sull'incremento percentuale BIM).

Al fine di calcolare, in modo corretto e rispondente al mercato, il corrispettivo delle prestazioni professionali la stima dei lavori, approvata con il DIP, è pari a € 5.127.687,87 (incluso oneri della sicurezza) così distinti per categorie di lavori:

Categoria e ID delle opere	Importo delle opere (oneri per la sicurezza inclusi)
Categoria: EDILIZIA Destinazione Funzionale: SANITÀ ISTRUZIONE RICERCA **ID: E.08 - Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi** Grado di complessità (G): **0,95**	2.354.595,87 €
Categoria: STRUTTURE Destinazione Funzionale: STRUTTURE, OPERE INFRASTRTTURALI PUNTUALI **ID: S.03 - Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.** Corrispondenza L. 143/49 Classi e categorie: I/g Corrispondenza DM 18/11/1971: I/b Grado di complessità (G): **0,95** ID: S.04 - Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo Grado di complessità (G): **0,90** NB. Il calcolo è stato fatto sul IDS.03 con grado di complessità più elevato	1.384.845,00 €
Categoria: IMPIANTI Destinazione Funzionale: IMPIANTI MECCANICI A FLUIDO **ID: IA.02 - Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico** Corrispondenza L. 143/49 Classi e categorie: III/b Corrispondenza DM 18/11/1971: I/b Grado di complessità (G): **0,85**	663.810.00 €
Categoria: IMPIANTI Destinazione Funzionale: IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI **ID: IA.03 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice** Corrispondenza L. 143/49 Classi e categorie: III/c Corrispondenza DM 18/11/1971: I/b Grado di complessità (G): **1.15**	304.437,00 €
Categoria: EDILIZIA Destinazione Funzionale: ARREDI, FORNITURE, AREE ESTERNE PERTINENZIALI ALLESTITE **ID: E.18 - Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto** Grado di complessità (G): **0.95**	262.500,00 €
Categoria: EDILIZIA Destinazione Funzionale: EDIFICI ESISTENTI **ID: E.21 - Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004** Grado di complessità (G): **1.20**	157.500.00 €

Su tale stima sono stati calcolati gli importi delle prestazioni utilizzando i parametri ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D. Lgs.36/2023 allegato I.13, comprensivo dell'integrazione BIM (al 10%) e delle Spese e oneri accessori (al 22%), come riportati nelle tabelle 2 e 3 di seguito:

Tabella 2 – Prestazioni PFTE e PE – (Fase A e B) in relazione alle categorie di lavori			
CATEGORIA	**IMPORTO escluso iva e cassa**	**TIPOLOGIA**	**REQUISITI**
E.08	**194.057,27 €**	**Prestazione principale**	Requisiti professionali e abilitativi previsti dalle norme
S.03	**125.708,67 €**	Prestazione secondaria	Requisiti professionali e abilitativi previsti dalle norme
IA.02	**48.913,28 €**	Prestazione secondaria	Requisiti professionali e abilitativi previsti dalle norme nonché possesso dei requisiti richiesti dal DM 05/08/2011
IA.03	**37.122,87 €**	Prestazione secondaria	Requisiti professionali e abilitativi previsti dalle norme

COMUNE DI RADICONDOLI
PROVINCIA DI SIENA
Via Tiberio Gazzei, 89
53030 RADICONDOLI (SI)
Tel. 0577 790910

E.18	**26.539,78 €**	Prestazione secondaria	Requisiti professionali e abilitativi previsti dalle norme
E.21	**25.046,02 €**	Prestazione secondaria	Requisiti professionali e abilitativi previsti dalle norme
Totale: 457.387,90 €			

Tabella 3 – Prestazioni (DL e CSE - Fase C) in relazione alle categorie di lavori (OPZIONALI)			
CATEGORIA	**IMPORTO escluso iva e cassa**	**TIPOLOGIA**	**REQUISITI**
E.08	**167.408,26 €**	**Prestazione principale**	Requisiti professionali e abilitativi previsti dalle norme
S.03	**114.934,05 €**	Prestazione secondaria	Requisiti professionali e abilitativi previsti dalle norme
IA.02	**52.916,44 €**	Prestazione secondaria	Requisiti professionali e abilitativi previsti dalle norme nonché possesso dei requisiti richiesti dal DM 05/08/2011
IA.03	**39.111,61 €**	Prestazione secondaria	Requisiti professionali e abilitativi previsti dalle norme
E.18	**30.235,19 €**	Prestazione secondaria	Requisiti professionali e abilitativi previsti dalle norme
E.21	**26.519,32 €**	Prestazione secondaria	Requisiti professionali e abilitativi previsti dalle norme
Totale: 431.124,87 €			

Il dettaglio dei calcoli è contenuto nell'Allegato B – Calcolo compenso professionale

6.1 Incarico PFTE oltre IVA e CNPAIA

Categorie Lavori	onorario PFTE	BIM10%	onorario PFTE +BIM	spese ed oneri accessori 22%	onorario complessivo PFTE
E08	91.168,25 €	9.116,83 €	100.285,08 €	22.062,72 €	122.347,79 €
S03	55.648,45 €	5.564,85 €	61.213,30 €	13.466,92 €	74.680,22 €
IA02	17.790,12 €	1.779,01 €	19.569,13 €	4.305,21 €	23.874,34 €
IA03	13.501,86 €	1.350,19 €	14.852,05 €	3.267,45 €	18.119,50 €
E18	9.284,34 €	928,43 €	10.212,77 €	2.553,19 €	12.765,97 €
E21	9.429,09 €	942,91 €	10.372,00 €	2.593,00 €	12.965,00 €
	196.822,11 €	**19.682,21 €**	**216.504,32 €**	**48.248,49 €**	**264.752,81 €**

6.2 Incarico PE oltre IVA e CNPAIA

Categorie Lavori	onorario PE	BIM10%	onorario PE +BIM	spese ed oneri accessori 22%	onorario complessivo PE
E08	53.434,78 €	5.343,48 €	58.778,26 €	12.931,22 €	**71.709,47 €**
S03	38.024,18 €	3.802,42 €	41.826,60 €	9.201,85 €	**51.028,45 €**
IA02	18.657,93 €	1.865,79 €	20.523,72 €	4.515,22 €	**25.038,94 €**
IA03	14.160,49 €	1.416,05 €	15.576,54 €	3.426,84 €	**19.003,38 €**
E18	10.017,32 €	1.001,73 €	11.019,05 €	2.754,76 €	**13.773,82 €**
E21	8.786,20 €	878,62 €	9.664,82 €	2.416,21 €	**12.081,03 €**
	143.080,90 €	**14.308,09 €**	**157.388,99 €**	**35.246,09 €**	**192.635,08 €**

6.3 Incarico DL (Opzionale) oltre IVA e CNPAIA

Categorie Lavori	Onorario DL	BIM 10%	Onorario DL+BIM	spese ed oneri accessori 22%	onorario DL complessivo
E08	**92.163,17 €**	9.216,32 €	101.379,49 €	22.303,49 €	**123.682,97 €**
S03	64.281,95 €	6.428,20 €	70.710,15 €	15.556,23 €	**86.266,38 €**
IA02	28.583,40 €	2.858,34 €	31.441,74 €	6.917,18 €	**38.358,92 €**
IA03	20.911,43 €	2.091,14 €	23.002,57 €	5.060,57 €	**28.063,14 €**
E18	15.881,11 €	1.588,11 €	17.469,22 €	4.367,31 €	**21.836,53 €**
E21	13.929,34 €	1.392,93 €	15.322,27 €	3.830,57 €	**19.152,84 €**
	235.750,40 €	**23.575,04 €**	**259.325,44 €**	**58.035,34 €**	**317.360,78 €**

6.4 Incarico CSE (Opzionale) oltre IVA e CNPAIA

Categorie Lavori	Onorario CSE	BIM 10%	Onorario CSE+BIM	spese ed oneri accessori 22%	onorario CSE complessivo
E08	32.582,18 €	3.258,22 €	35.840,40 €	7.884,89 €	**43.725,29 €**

S03	21.361,90 €	2.136,19 €	23.498,09 €	5.169,58 €	**28.667,67 €**
IA02	10.847,63 €	1.084,76 €	11.932,39 €	2.625,13 €	**14.557,52 €**
IA03	8.232,84 €	823,28 €	9.056,12 €	1.992,35 €	**11.048,47 €**
E18	6.108,12 €	610,81 €	6.718,93 €	1.679,73 €	**8.398,67 €**
E21	5.357,44 €	535,74 €	5.893,18 €	1.473,30 €	**7.366,48 €**
	84.490,11 €	**8.449,01 €**	**92.939,12 €**	**20.824,97 €**	**113.764,09 €**

L'importo dei servizi di ingegneria e architettura (SIA) relativi allo sviluppo del PFTE e PE, comprensivi delle attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione (CSP) e delle attività preliminari e propedeutiche alla progettazione (di cui sono solo stati esplicitati i costi delle indagini geologiche), nonché delle spese ed oneri accessori (al 22%), è stimato in euro **478.787,90 € oltre IVA e CNPAIA, così ripartito:**

Descrizione dei servizi PRINCIPALI	**Importo**
Indagini geologiche	21.400,00 €
Progetto di Fattibilità Tecnico Economico PFTE	264.752,81 €
Progetto Esecutivo	192.635,08 €
Importo totale	**478.787,90 €**

Per i **servizi tecnici OPZIONALI di Direzione Lavori (DL) e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione (CSE)** comprensivi di spese ed oneri accessori (al 22%), l'importo è pari a **431.124,87 €** oltre IVA e CNPAIA, così ripartiti:

Descrizione dei servizi OPZIONALI	**Importo**
Direzione Lavori (DL)	317.360,78 €
Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione (CSE)	113.764,09 €
Importo totale	**431.124,87 € €**

7. Descrizione dei servizi da svolgere

Le prestazioni oggetto del presente capitolato dovranno essere svolte dall'Aggiudicatario garantendo alla stazione appaltante che le stesse siano effettivamente eseguite e condotte dai vari professionisti che, in conformità all'offerta presentata in sede di gara, hanno assunto la personale responsabilità della prestazione. L'Aggiudicatario si impegna e obbliga, pertanto, affinché i vari professionisti garantiscano la loro presenza e partecipazione in occasione di incontri, riunioni, sopralluoghi e verifiche nel corso dell'espletamento dell'incarico oggetto del presente capitolato.

I servizi di Ingegneria e Architettura (SIA) oggetto del presente capitolato riguardano le seguenti prestazioni e le indicazioni che seguono sono da considerarsi elementi minimi di riferimento.

7.1 Attività preliminari e propedeutiche alla progettazione

Le attività preliminari e propedeutiche alla progettazione consistono in rilievi, accertamenti, indagini geologiche e studi specialistici, nonché il progetto delle demolizioni, l'attivazione dei procedimenti autorizzativi e l'acquisizione di tutti i pareri necessari.

Rilievo stato di fatto: il rilievo dell'edificio esistente sarà funzionale ai soli interventi di demolizione per il quale non è richiesta la gestione informativa secondo metodologia BIM. Mentre è richiesto il rilievo puntuale e la restituzione secondo metodologia BIM degli elementi appartenenti al contesto in cui si inserisce il nuovo edificio scolastico, anche non direttamente interessati dagli interventi progettuali. Fra questi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, elementi topografici del suolo, il parcheggio in struttura che sarà interessato dall'ampliamento dell'edificio scolastico, il parco, l'edificato, strade e muraglioni adiacenti all'area di progetto.

Indagini Geognostiche, Geofisiche e Prove Geotecniche di Laboratorio: al fine di una corretta elaborazione del modello geologico di caratterizzazione del terreno e del modello geotecnico del volume significativo del sottosuolo che sarà interessato dall'intervento e dei valori maggiormente rappresentativi e/o cautelativi dei relativi parametri geotecnici dei principali intervalli stratigrafici presenti, l'Affidatario dovrà procedere all'esecuzione di una specifica campagna di indagini geognostiche e geofisiche in situ e di correlate prove di laboratorio geotecnico nel rispetto della normativa vigente.

Progetto delle demolizioni: la metodologia della demolizione selettiva non può prescindere dallo studio e analisi preliminare del manufatto esistente, dalla valutazione delle caratteristiche dei materiali che lo compongono e delle particolari interferenze strutturali e logistiche con il contesto, per evitare qualsiasi sollecitazione statica o dinamica alle strutture limitrofe, inquinamento acustico, dovuto a polveri generiche o da materiali pericolosi che dovranno essere rimossi nella fase preliminare alla demolizione. Le attività di demolizione, recupero, riutilizzo e riciclo, dovranno essere pianificate per ridurre l'impatto ambientale dei rifiuti di costruzione secondo il principio dell'economia circolare. Questo progetto confluisce nel Piano delle Demolizioni che definisce le procedure operative per garantire la sicurezza ed è

documento obbligatorio ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 81/2008, da allegare al Piano Operativo di Sicurezza (POS) dell'impresa esecutrice.
Procedimenti autorizzativi e acquisizione di tutti i pareri necessari: in tutte le fasi della progettazione e realizzazione del servizio, i progettisti incaricati dovranno svolgere tutte le attività preliminari e propedeutiche finalizzate all'ottenimento di pareri, autorizzazioni e nulla osta degli enti preposti (Soprintendenza, USL, VVF, Regione, Comune, Arpa, Inail, ecc.), dalla raccolta e predisposizione della documentazione, presentazione delle istanze, al recepimento di tutte le relative ed eventuali prescrizioni.
I costi per le attività preliminari e propedeutiche qui descritte sono ricompresi nei corrispettivi descritti nel capitolo precedente, ad eccezione per le indagini geologiche che sono stati stimati in € 21.400,00 (comprensivo di spese e oneri accessori) oltre IVA e EPAP. L'eventuale necessità di specifiche indagini in sito finalizzate ad approfondire aspetti fondamentali e imprescindibili per la corretta esecuzione della progettazione, dovrà essere tempestivamente comunicata dall'Affidatario al RUP e sarà oggetto di specifico piano di indagine da redigersi a cura e spese del progettista. Le indagini, una volta approvate dalla Stazione Appaltante, saranno finanziate con apposite poste di spesa inserite tra le somme a disposizione dell'Amministrazione del Quadro economico di progetto.

7.2 Progetto di Fattibilità tecnico-economico (PFTE)

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica deve tenere in considerazione la soluzione progettuale del 2020 (assunta quale DOCFAP) e dovrà dimostrare il miglior rapporto tra costi complessivi da sostenere e benefici attesi nonché il raggiungimento degli obiettivi indicati nel DIP.

È redatto ai sensi art. 41, c. 6 del D.Lgs. 36/2023 e l'Allegato I.7 Sezione II ed è supportato dall'adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale, da modelli informativi digitali dello stato dei luoghi integrati con i sistemi informativi geografici *(Geographical Information System - GIS)*.

Si rimanda alla sezione II dell'Allegato I.7 per l'elencazione e descrizione in dettaglio degli elaborati che compongono il PFTE.

7.3 Progetto esecutivo (PE)

Il PE è redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del progetto di fattibilità tecnico-economica. Il progetto esecutivo deve essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto deve essere, altresì, corredato di apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa.
Si rimanda alla sezione III dell'Allegato I.7 per l'elencazione e descrizione in dettaglio degli elaborati che compongono il PE.

Considerando che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione, lo stesso dovrà contenere e sviluppare, in modo particolare, quegli aspetti che saranno di base per la predisposizione del contratto con l'impresa esecutrice. Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

Al fine di garantire uniformità, trasparenza e congruità dei prezzi, la progettazione dovrà essere redatta con il Prezzario Regione Toscana vigente, quale strumento per la definizione dei costi unitari di materiali, manodopera e lavorazioni edili, fondamentali per la redazione di computi metrici, stime economiche e capitolato d'appalto.

Come meglio esplicitato nel Capitolato informativo, e come previsto dall'art. 1, comma 10, lettera i) dell'Allegato I.9 del D.Lgs. 36/2023, la prevalenza contrattuale dei veicoli informativi per entrambi i livelli progettuali è definita dai modelli informativi BIM. Gli elaborati grafici dovranno pertanto essere generati attraverso viste estratte dai modelli informativi (viste di pianta, di sezione, di prospetto, ecc.) opportunamente annotate, ove necessario. E comunque, sebbene non generati secondo lo stesso meccanismo, dovranno essere redatti in piena coerenza coi modelli informativi.

7.4 Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

È a cura del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione sotto la supervisione del progettista generale dell'opera, se diverso, l'individuazione, analisi e valutazione degli effettivi rischi naturali e antropici, con riferimento all'area e all'organizzazione del cantiere, nonché alle lavorazioni interferenti adottando già in fase di progettazione le soluzioni e scelte progettuali e organizzative, procedure e misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere e alle lavorazioni.

Il Coordinamento, che deve essere eseguito da un tecnico abilitato ai sensi del D.Lgs. 81/2008 (Art. 98), deve attenersi ai dettami del decreto medesimo, alle prescrizioni e le procedure del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. e del D.P.R.207/2010 s.m.i. e si realizza attraverso il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e il Fascicolo dell'opera.

Il **Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)** di cui all'art.100, comma 1, del D.lgs. 81/08 s.m.i., da porre in appalto, dovrà individuare, analizzare e valutare i rischi intrinseci al particolare procedimento di lavorazione, connessi a congestione di aree di intervento e dipendenti da sovrapposizione di fasi lavorative. I contenuti sono dettagliatamente specificati nel relativo allegato XV del Decreto medesimo, cui si rimanda integralmente. In particolare, nel PSC si dovrà indicare, con determinazione analitica delle singole voci il costo degli oneri della sicurezza, che non saranno soggetti a ribasso nella gara per l'affidamento dei lavori, onde permettere una corretta stesura del quadro economico e individuare esattamente quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente al momento della progettazione, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione. Dovrà altresì contenere le indicazioni e disposizioni per la stesura dei successivi Piani Operativi di Sicurezza (POS) che vengono redatti dalle imprese e contengono le informazioni dettagliate relative all'esecuzione delle varie fasi lavorative, l'indicazione dei rischi e le procedure interne adottate.

Il **Fascicolo dell'opera**, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del richiamato D.lgs., contiene le informazioni su rischi, misure preventive e protezioni dell'edificio ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993, durante le future manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'opera. Il fascicolo redatto dal CSP, aggiornato dal CSE (coordinatore esecuzione) in cantiere e infine consegnato al committente/gestore, accompagna l'opera, aggiornandosi con le modifiche che seguiranno lungo tutta la vita utile dell'edificio.

Dalla collaborazione tra il Progettista ed il Coordinatore in fase di progettazione, se le due figure non coincidono, deve nascere un progetto sicuro in termini di localizzazione e organizzazione del cantiere, impiego di materiali e scelta di tecniche e modalità costruttive e dotazioni di sicurezza dell'opera che verranno utilizzate nelle fasi di gestione e manutenzione dell'opera.

Al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione fanno carico tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del D.Lgs. 81/2008.

Fino al momento dell'approvazione del progetto esecutivo e comunque anche dopo tale adempimento, il progettista è inoltre tenuto a:

- collaborare fattivamente per l'ottenimento di pareri preventivi, nulla osta o autorizzazioni da parte di altre pubbliche amministrazioni previsti per la realizzazione dell'opera progettata dalla normativa vigente;
- illustrare il lavoro svolto in tutte le sedi istituzionali, amministrative e/o di controllo, eventualmente convocate in conferenza dei servizi, al fine di acquisire tutti i necessari favorevoli pareri autorizzativi;
- introdurre nello stesso, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole e allegati che si rendessero necessari per l'ottenimento di pareri, nulla osta e autorizzazioni di legge, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

L'incarico pertanto dovrà essere svolto a regola d'arte nel rispetto della normativa vigente, e sarà comprensivo di tutti gli adempimenti previsti dalle specifiche norme in materia.

L'incarico, quindi, dovrà essere svolto in coerenza con il Documento di indirizzo della Progettazione DIP da ritenersi in tutto parte del presente incarico.

Nell'eventualità in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori previsti in progetto l'amministrazione ritenga necessario introdurre varianti o aggiunte al progetto, il tecnico incaricato della Direzione Lavori ha l'obbligo di redigere gli elaborati che siano richiesti.

Restano escluse le varianti dovute a errori od omissioni progettuali; in quest'ultima ipotesi la responsabilità del progettista si estende anche ai costi di riprogettazione delle opere e ai maggiori oneri che l'amministrazione dovrà sopportare in relazione all'esecuzione delle suddette varianti.

8. Termini per l'espletamento dell'incarico dei due livelli di progettazione

Le tempistiche che si prevedono per l'espletamento dei due livelli di progettazione sono le seguenti:

- **60 giorni naturali e consecutivi** dalla sottoscrizione del contratto e prima dell'avvio del servizio (verbale avvio termini del PFTE) ai sensi dell'art. 1 comma 10) lett c) dell'Allegato I.9 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per la **fase propedeutica**, relativa alla predisposizione del **Piano di Lavoro** e del **Piano di Gestione Informativa (pGI)**, nonché dei **programmi di indagini strutturali geognostiche e ambientali**;

- **330 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dall'avvio del servizio del PFTE per l'espletamento della **fase di progettazione (PFTE e PE)**, come meglio descritto in tabella qui sotto, fatto salvo eventuali sospensioni ordinate dal RUP o dallo stesso autorizzate su motivata richiesta dell'Affidatario.

Tempi di svolgimento attività progettazioni (PFTE e PE)	
Descrizione	**Giorni**

1. Fase propedeutica e attività preliminari	60 gg/ 2mesi
2. Elaborazione PFTE, acquisizione pareri	150 gg./ 5 mesi
3. Verifica, validazione e approvazione PFTE	30 gg./ 1 mese
4. Elaborazione PE	120 gg./ 4 mesi
5. Verifica, validazione e approvazione PE	30 gg./ 1 mese
TOTALE	**390 gg. /13 mesi**

Gli elaborati progettuali verranno sottoposti all'approvazione degli Enti preposti e alle verifiche e validazioni di legge. Durante l'esame degli elaborati progettuali l'Affidatario fornirà al Committente tutta l'assistenza necessaria per renderne agevole e spedita l'approvazione. Si sottolinea l'importanza che l'Affidatario imposti le sue attività ed in particolare la redazione degli elaborati progettuali secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza tali da renderne agevole e spedita l'approvazione. L'Affidatario dovrà introdurre nei progetti le modifiche conseguenti a tutte le osservazioni o richieste eventualmente espresse in sede di verifica, validazione e approvazione, senza eccepire prescrizione alcuna e senza che queste implementazioni possano determinare richieste di variazione del compenso contrattualizzato.

9. Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione

L'Affidatario è tenuto ad effettuare incontri presso l'ufficio preposto dalla Stazione appaltante alla presenza del RUP o del referente tecnico identificato dal RUP, con cadenza da concordare con l'Amministrazione, al fine di:

- consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- verificare, in conformità a quanto stabilito nel progetto di fattibilità tecnica economica, le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interni all'Amministrazione committente;
- agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo "passo passo" e fornendo un supporto continuo al professionista;

II RUP potrà disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative. Al fine di consentire una puntuale definizione delle esigenze progettuali conseguendo gli obiettivi generali dell'intervento, agli incontri potranno, inoltre partecipare, secondo le indicazioni fornite dal RUP, ogni altro organo interno all'Amministrazione ed anche rappresentanti di altri Enti e della Scuola.

L'Affidatario è tenuto a partecipare agli incontri indetti dal Committente al fine di fornire le necessarie spiegazioni in merito al progetto elaborato.

L'Affidatario è inoltre tenuto a partecipare agli incontri indetti dall'Amministrazione committente per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli Enti di Controllo.

L'Affidatario è obbligato a far presente al Committente evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari, o anche solo opportuni, interventi di adeguamento o razionalizzazione delle stesse.

10. Servizi opzionali

I servizi di **Direzione lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione sono servizi opzionali** e potranno essere affidati, senza la necessità di procedere a una nuova gara, allo stesso operatore economico, alle medesime condizioni economiche e contrattuali risultanti dall'offerta presentata in sede di gara, fermo restando quanto previsto da eventuali aggiornamenti normativi e modifiche motivate. Le clausole relative alle prestazioni opzionali saranno esplicitamente inserite nel bando di gara, in conformità con quanto disposto dall'art. 120, comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 e successive modifiche e integrazioni. L'affidamento delle prestazioni opzionali avverrà mediante atto aggiuntivo al contratto originario, in conformità con la normativa vigente e con applicazione della medesima percentuale di ribasso d'asta offerta.

Gli incarichi di DL e CSE potranno essere affidati solo dopo l'approvazione del progetto esecutivo da parte del competente organo. L'Amministrazione può esercitare l'opzione per tali prestazioni fino alla data di consegna dei lavori. Fino alla scadenza del predetto termine il Professionista resta irrevocabilmente obbligato a quanto statuito dagli atti di gara.

La Stazione Appaltante non si assume alcun obbligo circa l'attivazione delle suddette prestazioni opzionali e ha la più ampia facoltà di non procedere con l'affidamento: nessun indennizzo, risarcimento o compenso di qualunque genere può dunque essere richiesto all'ente medesimo qualora questo non eserciti l'opzione, così come in caso di esercizio tardivo se il professionista accetti comunque di assumere l'incarico. Le attività di DL e CSE, qualora affidati, decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi; le prestazioni termineranno alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le

certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati “as built”, libretti, fascicoli e manuali d’uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione, con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo tecnico amministrativo e l’emissione del certificato di collaudo.

10.1 Direzione dei Lavori (DL)

Dovrà essere garantito l’assolvimento delle funzioni di Direttore dei Lavori, secondo quanto previsto dall’Allegato I.9 (attraverso la gestione informativa digitale BIM) e II.14 del Codice dei contratti e a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

Segnatamente, l’attività di direzione lavori, ai sensi dell’art. 114 del D. Lgs. 36/2023, comprende ogni necessario controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto.

La complessità logistica e localizzativa dell’intervento impone una capacità organizzativa e una struttura/ufficio di direzione articolata su più figure, per garantire presenza continua e adeguata del DL, necessaria per sorvegliare l'esecuzione delle opere, impartire istruzioni e verificare i materiali; pertanto, si ritiene necessario designare, oltre al Direttore dei Lavori almeno un Direttore Operativo (DO) e un Ispettore di Cantiere (IC). L’Affidatario del servizio opzionale di Direzione Lavori assume l’obbligo di costituzione dell’ufficio di direzione e ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio.

La DL interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto, interfacciandosi con il Responsabile del Procedimento (RUP) e con i soggetti dal medesimo eventualmente indicati, nonché con l’organo di collaudo.

La direzione dei lavori è tenuta ad informare il RUP in ordine all’andamento dei Lavori mediante report informativi con frequenza da concordare con l’Amministrazione e comunque tempestivamente qualora si verificassero variazioni o imprevisti.

Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal D. Lgs. 36/2023, nonché:

a) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
b) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
c) provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 119 del D. Lgs. 36/2023.

La Direzione Lavori dovrà occuparsi del controllo dei modelli informativi (model checking), necessario a garantire un modello informativo as-built dell’opera realizzata, realmente rappresentativo del manufatto così come è costruito sia in termini geometrici che informativi. È obbligo per la Direzione Lavori di verificare che il modello BIM contrattuale venga aggiornato da parte dell'Impresa esecutrice durante tutta la fase di costruzione. Per gli approfondimenti sulla gestione informativa digitale della Direzione dei Lavori, si rimanda al CI.

L’Affidatario sarà in ogni caso tenuto, essendo i relativi oneri, obblighi e spese compresi e compensati nel corrispettivo, all’espletamento di tutte le prestazioni di qualunque genere che, sebbene non espressamente previste nel contratto, risultino comunque strumentali e/o consequenziali a quelle indicate e/o comunque necessarie per la corretta e completa esecuzione dei servizi in oggetto, in relazione allo scopo ed alla funzione cui i medesimi servizi sono destinati. Sono a carico dell’Affidatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l’espletamento delle attività contrattuali, con esclusione degli oneri relativi alla messa a disposizione degli uffici di cantiere, che saranno a carico dell’Appaltatore dei Lavori.

Rimangono altresì a carico dell’Affidatario, eventuali oneri per vitto, alloggio e trasporto. L’Affidatario procederà allo svolgimento delle attività contrattuali nel rispetto dei seguenti principi:

- tempestività nei contatti con l’Appaltatore dei Lavori, con il Comune, con il RUP;
- completezza e tempestività dei report informativi sull’andamento dei Lavori;
- completezza e tempestività nella trasmissione al Comune/RUP dei dati da comunicare all’Osservatorio;
- diligenza nella vigilanza e prontezza negli interventi correttivi diretti.

11. Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)

Deve essere in possesso, per tutta la durata del contratto, dei requisiti previsti dalla normativa vigente e provvede a svolgere l’incarico in conformità al contratto, all’offerta, alla normativa vigente ed a quella eventualmente sopravvenuta

in corso d'opera, la cui osservanza sia resa cogente da una disposizione normativa o sia ritenuta opportuna e/o necessaria dal Comune al fine di una migliore tutela della sicurezza dei lavoratori.

Pertanto, le prestazioni da eseguirsi da parte del CSE, ai sensi del D.Lgs. 81/08 (testo vigente), e di ogni altra normativa vigente in materia consistono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, consistono:

- nell'assistenza relativa agli adempimenti imposti al Comune da norme cogenti; in particolare, sarà cura del coordinatore proporre in bozza al RUP/responsabile dei lavori, la comunicazione per la notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/08 per l'invio agli organi competenti, compresi i successivi aggiornamenti della stessa notifica;
- nel disporre il coordinamento tra il piano della sicurezza ed i piani operativi di sicurezza presentati dalle imprese, nonché garantire la loro coerente e fedele attuazione nel corso dei lavori;
- nel garantire la sicurezza del cantiere e l'informativa di cantiere ai soggetti esterni coinvolti dai lavori, quali gli utenti della strada e i proprietari degli immobili limitrofi, anche con il supporto del Comune;
- nella verifica dell'applicazione del PSC, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi;
- nella verifica, sia all'inizio dei Lavori che nel corso degli stessi, dell'idoneità del piano operativo (P.O.S.) dell'Appaltatore dei Lavori e delle imprese esecutrici dei Lavori, (subappaltatori); in dette prestazioni sono ovviamente inclusi i controlli sulla cartellonistica interna, la delimitazione di cantiere, nonché la segnaletica stradale – orizzontale e verticale – volta alla tutela non solo degli addetti al cantiere ma anche dell'utenza stradale;
- nella valutazione delle proposte dell'Appaltatore dei Lavori dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- nel supporto alla DL (qualora figura professionale diversa dal CSE) in tutte le mansioni di cantiere e contabilità;
- nell'organizzazione e nel coordinamento delle lavorazioni tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi ed i fornitori in ambito cantiere, e della loro reciproca informazione;
- nella verifica dell'identificazione del personale operante; in caso di dubbio sull'identificazione del personale operante o per manifesto rifiuto degli operatori a rilasciare le proprie generalità, egli potrà, se del caso, avvalersi dell'intervento degli agenti del Corpo di Polizia Locale e/o Provinciale, dell'Ispettorato del lavoro o dell'ASL competente;
- nella verifica e controllo della completezza e regolarità della documentazione fornita dall'Appaltatore e dai subappaltatori, ai sensi di legge, con particolare riguardo a:
  - notifiche preliminari;
  - elenco dei lavoratori presenti per singola impresa;
  - dichiarazione sull'organico medio annuo (DOMA);
  - predisposizione di luoghi o spazi comuni per lo svolgimento delle assemblee sindacali e per le riunioni periodiche convocate dal CSE stesso;
- nella verifica dell'avvenuta e specifica formazione, da parte delle rispettive imprese esecutrici, del personale impiegato in cantiere in tema di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- nella segnalazione al RUP di anomalie nella gestione in sicurezza del cantiere;
- nella sospensione, in caso di pericolo grave e imminente direttamente riscontrato, di singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Prima dell'inizio dei Lavori, il CSE provvederà ad interfacciarsi con il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) al fine di verificare il PSC predisposto.

Entro i 10 (dieci) giorni prima dell'avvio dei Lavori, il CSE trasmette all'Appaltatore dei Lavori il PSC con prova dell'avvenuto ricevimento dello stesso unitamente all'invito esplicito all'Appaltatore dei Lavori a presentare eventuali proposte integrative. Entro 3 (tre) giorni dalla presentazione da parte dell'Appaltatore dei Lavori delle eventuali proposte integrative e del POS, il CSE si esprime in forma scritta circa l'ammissibilità e, quindi, l'idoneità e l'accoglimento, anche parziale, delle proposte formulate dall'Appaltatore dei Lavori e dirette a migliorare la sicurezza in cantiere e l'idoneità del POS, da considerare come piano complementare e di dettaglio del PSC, assicurandone la coerenza con quest'ultimo.

In nessun caso le proposte, anche se accolte, potranno comportare modifiche e/o adeguamenti del corrispettivo spettante all'Appaltatore dei Lavori o degli oneri per l'attuazione del piano come già determinati.

Durante il corso dei Lavori il CSE, tra gli altri compiti, dovrà svolgere tutti i compiti previsti dall'art. 92 del D.Lgs. 81/2008

In ogni caso, durante l'esecuzione dei Lavori, devono essere ottemperati i seguenti obblighi:

- presenza/sopralluogo del CSE con registrazione sull'apposito libro giornale delle verifiche e delle attività effettuate;
- presenza giornaliera continuativa nelle fasi di attività del cantiere e/o di sue parti, per tutte le lavorazioni e petutta la durata delle stesse, ogni qualvolta vengano svolte lavorazioni a rischio elevato e, comunque, se individuate come tali nel PSC, ovvero quando lo richieda il RUP (o il DL, se figura diversa dal CSE), compresa ogni attività in doppio turno e/o prolungata nel tempo per esigenze tecnico-operative, ecc. (ad es. lavorazioni in quota, lavorazioni ad elevato rischio, ecc.);

- organizzazione/predisposizione/documentazione delle riunioni di coordinamento di cui all'articolo 92, c. 1, lett. c), del D.Lgs. 81/08 con frequenza non inferiore a 10 (dieci) giorni.

Il CSE è obbligato, senza che per questo possano essere vantate pretese in ordine a maggiori compensi e/o corrispettivi rispetto a quelli previsti nel contratto, a:

- relazionare in ordine alle operazioni svolte e alle metodologie adottate, a semplice richiesta del RUP;
- fornire al RUP ogni assistenza in materia di sicurezza e salute nel cantiere;
- fornire la propria consulenza, anche scritta con redazione di pareri motivati, in ordine a vertenze/riserve dell'Appaltatore dei Lavori in materia di sicurezza.

Nel termine di 20 (venti) giorni dall'ultimazione dei Lavori, il CSE:

- produce i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita con la versione definitiva del fascicolo, con particolare riguardo alle indicazioni necessarie a reperire in sito le reti tecnologiche e le relative apparecchiature che siano, a loro volta, state oggetto, direttamente o indirettamente, dell'intervento.
- redige una relazione da trasmettere al RUP, all'Appaltatore dei Lavori, e all'organo di collaudo, contenente un giudizio sintetico sull'operato dell'Appaltatore dei Lavori in materia di sicurezza che evidenzi e analizzi l'andamento del cantiere in tutte le sue fasi.

Il Professionista incaricato della Direzione Lavori non può far eseguire lavori diversi, con modalità diverse, in tempi diversi o comunque non in conformità agli atti approvati. Ogni violazione di tale divieto ricade sotto la sua diretta responsabilità.

Le varianti devono essere debitamente autorizzate dall'Amministrazione ai sensi di legge e di regolamento, pena la responsabilità del direttore dei lavori per la loro esecuzione non autorizzata.

Per tutta la durata dei lavori il direttore dei lavori dovrà garantire nel periodo di operatività del cantiere la più ampia reperibilità; cause imprevedibili, e non dipendenti da negligenza, che possano determinare l'impossibilità a sovraintendere ai lavori devono essere immediatamente comunicate all'Amministrazione committente.

12. Requisiti del gruppo di lavoro

Ferma restando la disponibilità di tutte le professionalità in grado di soddisfare le esigenze connesse al presente servizio, si riporta di seguito le professionalità richieste per il Gruppo di lavoro:

	SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA	
Pos.	**Ruolo/ Funzione**	**REQUISITI Qualifica/Titolo di studio**
1	Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche - Coordinatore del gruppo di lavoro	Professionista con comprovata esperienza nelle attività oggetto della prestazione, in possesso di laurea in Architettura/Ingegneria, iscritto da almeno 10 anni al relativo albo professionale.
2	Responsabile della progettazione architettonica	Professionista in possesso di laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o equipollente, iscritto all'Albo degli Architetti, sezione A (art. 52 del R.D. 23.10.1925 n. 2537), da almeno 10 anni
3	Responsabile della progettazione strutturale	Professionista in possesso di laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura, Ingegneria Civile, Ingegneria Edile, iscritto nel relativo Albo Professionale, da almeno 10 anni.
4	Responsabile della progettazione impiantistica (impianti meccanici)	Professionista in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico e attinente alle prestazioni richieste iscritto nel rispettivo Albo Professionale, da almeno 5 anni
5	Responsabile della progettazione impiantistica (impianti elettrici e speciali)	Professionista in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico e attinente alle prestazioni richieste iscritto nel rispettivo Albo Professionale, da almeno 5 anni
6	Responsabile della progettazione antincendio	Professionista in possesso di Diploma/Laurea ad indirizzo tecnico e attinente alle prestazioni richieste, abilitato ai sensi del DM 05.08.2011 n.151 ed iscritto nel relativo elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs 08.03.2006 n. 139, in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente, nonché iscritto nel relativo Albo di appartenenza
7	Responsabile in acustica	Professionista in possesso di Diploma/Laurea ad indirizzo tecnico e attinente alle prestazioni richieste, competente in acustica di cui all'art. 2, comma 6 della legge 26 ottobre 1995, n.447, iscritto all'Elenco nazionale dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (D.lgs. n. 42/2017), nonché iscritto nel relativo Albo di appartenenza.
8	Responsabile esperto in sostenibilità ambientale	Professionista in possesso di Diploma/Laurea ad indirizzo tecnico e attinente alle prestazioni richieste, esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, nonché iscritto al relativo Albo professionale

	(applicazione CAM, ESG, LCA, gestione ambientale)	
9	Responsabile delle attività di indagini e prove geologiche nonché della relazione geologica e geotecnica	Professionista in possesso di Laurea in Scienze Geologiche ed iscritto nel relativo Albo professionale da almeno 5 anni.
10	Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione	Professionista in possesso del Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico e attinente alle prestazioni richieste, in possesso di abilitazione ai sensi del Titolo IV, D.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii. (in particolare, deve possedere i requisiti previsti dall'art. 98 del T.U. sulla Sicurezza) ed in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente.
11	BIM manager	Professionista in possesso di Diploma di scuola media superiore di secondo grado con almeno 5 anni di esperienza di lavoro generico in area tecnica, 1 anno di esperienza specifica su progetti con il metodo BIM intesa anche come attività di tirocinio o di stage (può coincidere con un'altra figura professionale prevista nel gruppo di lavoro);
12	CDE manager	Professionista in possesso di Diploma di scuola media superiore di secondo grado con almeno 3 anni di esperienza di lavoro generico in area tecnica, 1 anno di esperienza specifica su progetti con il metodo BIM intesa anche come attività di tirocinio o di stage (può coincidere con un'altra figura professionale prevista nel gruppo di lavoro);
13	BIM Coordinator e Bim Coordinator per ogni disciplina	Professionista in possesso di Diploma di scuola media superiore di secondo grado con almeno 3 anni di esperienza di lavoro generico in area tecnica, 1 anno di esperienza specifica su progetti con il metodo BIM intesa anche come attività di tirocinio o di stage (può coincidere con un'altra figura professionale prevista nel gruppo di lavoro);
14	BIM Specialist (in numero sufficiente alla gestione dei carichi di lavoro previsti per la commessa in oggetto)	Professionista in possesso di Diploma di scuola media superiore di secondo grado con almeno 6 mesi di esperienza di lavoro generico in area tecnica, 3 mesi di esperienza specifica su progetti con il metodo BIM intesa anche come attività di tirocinio o di stage o master di 200 ore (può coincidere con un'altra figura professionale prevista nel gruppo di lavoro);
15	**In caso di RTP** n. 1 Progettista giovane professionista (art. 39, ALL. II.12 del D.lgs. 36/2023)	Professionista in possesso di Laurea (triennale, quinquennale o specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alla tipologia dei servizi in oggetto o, per i servizi in oggetto, iscritto nel relativo Albo di appartenenza da meno di 5 anni.

SERVIZI TECNICI DL E CSE (OPZIONALI)		
Pos.	**Ruolo/ Funzione**	**REQUISITI Qualifica/Titolo di studio**
1	Direttore dei Lavori	Professionista in possesso di laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o equipollente, iscritto all'Albo degli Architetti, sezione A (art. 52 del R.D. 23.10.1925 n. 2537), da almeno 10 anni.
2	Direttore Operativo opere edili	Professionista in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o equipollente, iscritto all'Albo degli Architetti, sezione A (art. 52 del R.D. 23.10.1925 n. 2537), da almeno 5 anni.
3	Direttore Operativo opere strutturali	Professionista in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura, Ingegneria Civile, Ingegneria Edile o equipollenti, iscritto nel rispettivo Albo Professionale, da almeno 5 anni.
4	Direttore Operativo opere impiantistiche (impianti meccanici)	Professionista in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura, Ingegneria Civile, Ingegneria Edile o equipollenti, iscritto nel rispettivo Albo Professionale, da almeno 5 anni.
5	Direttore Operativo opere impiantistiche (impianti elettrici e speciale)	Professionista in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura, Ingegneria Civile, Ingegneria Edile o equipollenti, iscritto nel rispettivo Albo Professionale, da almeno 5 anni.
6	Ispettore di cantiere	Professionista in possesso di Diploma/Laurea ad indirizzo tecnico e attinente alle prestazioni richieste, abilitato all'esercizio della professione,iscritto al relativo Albo professionale.
7	Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione	Professionista in possesso del Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico e attinente alle prestazioni richieste, in possesso di abilitazione ai sensi del Titolo IV, D.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii. (in particolare, deve possedere i requisiti previsti dall'art. 98 del T.U. sulla Sicurezza) ed in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente.
8	Bim Coordinator	Professionista in possesso di Diploma di scuola media superiore di secondo grado con almeno 5 anni di esperienza di lavoro generico in area tecnica, 1 anno di esperienza specifica su progetti con il metodo BIM intesa anche come attività di tirocinio o di stage (può coincidere con un'altra figura professionale prevista nel gruppo di lavoro);

Si precisa che per i professionisti che non abbiano conseguito la laurea in Ingegneria Civile o Edile prima della riforma di cui al DPR 328/2001 in luogo della laurea in Ingegneria Civile o Edile è richiesto di essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Sezione A, Settore Ingegneria Civile e Ambientale.

È possibile che parte delle professionalità innanzi elencate coincidano nel medesimo professionista, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche ed abilitazioni, con le seguenti eccezioni:

- Il "Responsabile delle integrazioni delle prestazioni specialistiche e Coordinatore del gruppo di lavoro" per il quale è richiesta l'individuazione di un singolo professionista;
- Il Direttore dei lavori, i direttori operativi e l'ispettore di cantiere devono essere tra loro figure distinte:
- il Direttore dei lavori non può coincidere con il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 114 comma 4 del D.lgs. 36/2023;
- Il Bim Coordinator non può coincidere con quello di Direttore dei Lavori. Il ruolo può essere svolto da un Direttore Operativo, se in possesso di adeguate competenze.

In ogni caso il gruppo minimo di lavoro non può essere inferiore a 7 unità.

I raggruppamenti temporanei devono inoltre prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione e occorre specificare il ruolo ricoperto dal giovane professionista **nella progettazione.**

Nel caso di RTP, le professionalità del gruppo di lavoro, legate da un rapporto giuridico/contrattuale con mandataria o mandante, dovranno comunque essere responsabili delle attività oggetto dell'appalto ascrivibili alle prestazioni principali o secondarie nel rispetto ed in coerenza con la ripartizione delle quote e parti servizio indicata nella domanda di partecipazione.

Si precisa che il gruppo di lavoro dovrà avere la composizione e caratteristiche professionali previste negli atti di gara e indicate dall'Appaltatore nell'offerta tecnica. È ammessa la sostituzione o integrazione di uno o più componenti della struttura operativa indicata in sede di gara, previa autorizzazione del RUP, purché il professionista subentrante sia in possesso di tutti i requisiti e le abilitazioni di legge e assicuri un livello di competenza ed esperienza professionale almeno pari al soggetto sostituito, fermi restando i limiti stabiliti dall'articolo 68 del Codice.

Per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), deve essere in misura almeno pari alle 4 unità stimate per lo svolgimento dell'incarico.

Si precisa altresì che:

- indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico sarà espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali e requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;
- il/i professionista/i che espleta/no l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e/o in fase di esecuzione deve/ono possedere i requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs. n. 81/2008, nonché le attestazioni relative agli aggiornamenti obbligatori;
- il professionista antincendio deve essere iscritto nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio, nonché possedere le attestazioni relative agli aggiornamenti obbligatori.

L'incarico relativo alla progettazione dovrà essere eseguito attenendosi a quanto segue:

a) la progettazione dovrà svolgersi in forma organica e coordinata rispetto a quanto contenuto del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP);

b) dovranno essere rispettate le norme del D.Lgs. 36/2023, nonché del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., oltre alla normativa vigente per le specifiche prestazioni. Le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni contenute nel presente capitolato;

c) le prestazioni di progettazione dovranno essere complete, in modo da:

i. consentire l'acquisizione di tutti i pareri e le autorizzazioni e/o pareri e/o nulla osta necessari per l'approvazione del progetto sia di fattibilità tecnico economica che esecutivo; i

i. conseguire la verifica positiva ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 36/2023, relativamente ad ogni livello di progettazione affidato e la conseguente validazione;

iii. consentire l'immediata appaltabilità e cantierabilità dei lavori progettati: la progettazione dovrà quindi essere compiutamente definita in ogni aspetto generale e particolare, in modo da escludere e comunque minimizzare la necessità di variazioni in corso di esecuzione;

d) la progettazione dovrà tenere conto dell'entità dell'importo presunto dei lavori stimato per la realizzazione dell'opera pari ad € 5.127.687,87 €. L'affidatario, tra le soluzioni possibili, dovrà adottare quella che consente di raggiungere le finalità e gli obiettivi, esplicitati nel DIP, nel rispetto del predetto limite d'importo. L'eventuale superamento di tale importo dovrà essere oggettivamente motivato sulla base di un'analisi costi benefici. Laddove dovesse emergere che le somme disponibili per lavori non sono sufficienti per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, di concerto con la Stazione Appaltante potranno essere autorizzati stralci funzionali per riportare l'importo dei lavori a quello finanziato. Viceversa, se l'importo presuntivamente previsto dalla S.A. dovesse rivelarsi sovrastimato per rispetto agli obiettivi e alle finalità del DIP, il progetto dovrà riportare le opere effettivamente necessarie e la maggior somma finanziata costituirà economia. In entrambi i casi, da motivarsi analiticamente ed oggettivamente come sopra indicato, le parcelle dell'affidatario, per onorari e spese, verranno automaticamente adeguate, nel rispetto del ribasso d'asta offerto. In ogni caso non può essere avviata nessuna iniziativa dall'Affidatario se non esplicitamente approvata o condivisa dalla Stazione Appaltante.

e) nello svolgimento delle attività progettuali l'Affidatario dovrà coordinarsi costantemente con il RUP secondo le specifiche modalità previste dal presente capitolato e dal DIP allegato al bando;

f) dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni provenienti dal Committente, incluse quelle contenute nel DIP, senza perciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi;

g) l'Affidatario dovrà predisporre la documentazione senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, per l'acquisizione di tutti i pareri, i nullaosta ed le autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dei lavori ovvero, nel caso di indizione della Conferenza dei Servizi, dovrà prestare la massima e solerte assistenza al Committente per lo svolgimento della stessa e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari;

h) l'Affidatario dovrà recepire all'interno del progetto di fattibilità tecnico-economica ed esecutivo tutte le indicazioni e le prescrizioni rilasciate dagli Enti di Controllo preposti all'autorizzazione dell'opera;

i) l'Affidatario dovrà recepire tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste dal Committente prima dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e/o esecutivo anche in attuazione delle relative operazioni di verifica/validazione, senza perciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

12.1 CCNL

Non si applica l'obbligo di individuare il CCNL, di regola, ai contratti per i quali tale indicazione non appare pertinente, come i contratti di servizi aventi natura intellettuale e i contratti di fornitura senza posa in opera, come chiarito da ANAC nella Relazione illustrativa al Bando tipo n. 1/2023 in cui si legge che *"Sulla base del combinato disposto delle due norme [articoli 11, commi 1 e 2, e 57, comma 1], è stato ritenuto di poter aderire all'interpretazione che vede l'articolo 11 come enunciazione di un principio generale e l'articolo 57 come declinazione pratica di tale principio. È stato quindi ritenuto possibile perimetrare l'applicazione dei principi di cui all'articolo 11 all'ambito oggettivo individuato dall'articolo 57, escludendo i contratti di servizi aventi natura intellettuale. Inoltre, è stato ritenuto opportuno escludere le forniture senza posa in opera"*.

13. Prestazioni integrative

È onere dell'Affidatario il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per la prestazione in oggetto. In fase progettuale il Professionista si impegna ad interfacciarsi con gli Organi locali deputati all'approvazione del progetto per recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione, nonché produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle necessarie approvazioni e autorizzazioni.

Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, il Professionista dovrà tenerne conto in sede di offerta.

Si evidenzia che l'importo complessivo posto a base di offerta, comprende anche le seguenti prestazioni accessorie:

- rimangono in capo al Professionista tutte le attività che lo stesso riterrà necessarie per ulteriori rilievi e verifiche dello stato di fatto, e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato di fatto;
- la redazione di tutte le relazioni necessarie per il completamento del progetto in relazione alle disposizioni legislative nazionali e provinciali ed in relazione alla tipologia di intervento;

- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle Leggi nazionali o provinciali vigenti;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri interni delle diverse unità organizzative dell'Amministrazione;
- assistenza alla predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni;
- rilievo e restituzione grafica e informativa di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.

La Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente. I modelli BIM dovranno essere caricati nei termini che verranno concordati sulla AcDAT che verrà messa a disposizione della SA.

Nella stesura del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto esecutivo, dovranno essere recepite le osservazioni della verifica del relativo livello di progettazione, sia per ciò che attiene alla completezza progettuale che al contenuto degli elaborati. L'affidatario dovrà, pertanto, integrare la progettazione con gli elaborati richiesti dall'organo di verifica. Gli elaborati di cui al presente articolo, devono essere sviluppati con il grado di approfondimento corrispondente alla progettazione di fattibilità tecnico-economica e/o esecutiva garantendo un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo, ai sensi dell'art. 41 commi 6 e 8 del Codice, al fine di definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione dell'opera.

14. Obblighi generali del Committente

Il Committente dovrà fornire all'Affidatario tutta la documentazione a propria disposizione inerente all'oggetto dell'intervento. Su richiesta dell'Affidatario, l'accesso alle aree interessate dalla prestazione durante espletamento dell'incarico potrà essere effettuato compatibilmente con le attività scolastiche e le esigenze del personale e comunque solo previa autorizzazione del Dirigente scolastico.

15. Obblighi e responsabilità generali dell'Affidatario

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi dell'art. 176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

Nello svolgimento del Servizio, l'Aggiudicatario agisce nell'interesse e quale supporto del Committente, perseguendo l'obiettivo che il Servizio sia realizzato nel rispetto dei tempi, e del livello di qualità programmati.

I controlli e le verifiche eseguiti dal Committente, le disposizioni o prescrizioni da esso impartite, non liberano l'Affidatario dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione dell'incarico ed alla relativa rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore, ivi comprese le regole della buona ingegneria.

L'Affidatario è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della corretta esecuzione dell'incarico, restando esplicitamente inteso che le norme e le prescrizioni contenute nei documenti contrattuali sono state da esso esaminate e riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi. L'Affidatario è tenuto a richiedere tempestivamente al Committente eventuali chiarimenti circa la corretta interpretazione dei documenti contrattuali, nonché eventuali elaborati progettuali e/o istruzioni di competenza del Committente, che fossero necessari o utili per la corretta esecuzione dell'incarico.

L'Affidatario dovrà segnalare tempestivamente qualunque evento, incluso eventuali irregolarità riscontrate nell'esecuzione di altre attività anche se non propriamente di sua competenza, che possa influenzare il regolare svolgimento dell'esecuzione del Servizio.

Tutti gli oneri e gli obblighi necessari per l'espletamento del Servizio, ancorché non specificatamente indicato nei documenti di gara, sono a completo carico dell'Affidatario, ad esclusione di quelli esplicitamente indicati come a carico del Committente nei documenti contrattuali.

Per le prestazioni di carattere progettuale, l'Affidatario dovrà introdurre tutte le modifiche prescritte nei pareri e/o autorizzazioni a cui il progetto sarà sottoposto e previste dalla normativa vigente, fino alla conclusione definitiva della fase progettuale, alla verifica e alla validazione della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

In caso di errori o omissioni nella redazione della progettazione e dei documenti prodotti, ancorché approvati dal Committente, restano a carico dell'Affidatario le correzioni, le integrazioni o il rifacimento degli stessi, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

Il professionista, oltre gli elaborati necessari per l'acquisizione dei prescritti pareri ed autorizzazioni, dovrà fornire, secondo la tempistica dettagliata nel presente capitolato, gli elaborati progettuali nelle seguenti modalità:

- vedi paragrafi 3.15 "modalità di archiviazione e consegna finale di modelli, oggetti e/o elaborati" del Capitolato Informativo
- n. 1 copia cartacea a colori di ciascun elaborato costituente il PFTE e il PE approvati.

16. Proprietà degli elaborati

Gli elaborati e la documentazione di cui all'espletamento dell'incarico, con la liquidazione dei corrispettivi contrattualizzati, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi tutte le modifiche che riterrà necessarie senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato a favore del Professionista, l'Amministrazione committente è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, varianti o altri interventi, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

Si rimanda al Capitolo 3.7 del Capitolato informativo per la proprietà dei veicoli informativi.

17. Penali

Qualora il Professionista non rispetti i termini previsti per la consegna degli elaborati, sarà applicata dal RUP una penale per ogni giorno di ritardo da calcolare nella misura dell'uno per mille del corrispettivo, che sarà addebitata sulla successiva tranche di pagamento; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito.

Nel caso in cui l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10% dell'ammontare del corrispettivo professionale, il Committente potrà provvedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 108 del Codice.

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità dell'Affidatario per eventuali maggiori danni subiti dal Committente o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che il Committente stesso debba sostenere per cause imputabili all'Affidatario. Saranno comunque a carico del Professionista i maggiori oneri derivanti all'Amministrazione Appaltante procurati dal ritardo sopra citato.

Nel caso in cui il ritardo superi i 30 giorni, l'Amministrazione Appaltante resterà libera da ogni impegno verso il Professionista inadempiente senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorario che per rimborso spese.

Qualora l'Affidatario non ottemperasse nell'espletamento dell'incarico, alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e alle indicazioni che gli verranno impartite dal RUP, quest'ultimo procederà con nota scritta ad impartire le disposizioni e gli ordini necessari per la loro osservanza.

L'Affidatario non può sospendere o rallentare il Servizio con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con il Committente. La sospensione o il rallentamento del Servizio per decisione unilaterale dell'Affidatario costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto.

È facoltà dell'Affidatario, ai sensi dell'art. 107 del Codice, chiedere sospensioni qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, in tal caso il Committente può disporre la sospensione della prestazione con verbale sottoscritto dall'Affidatario. Analogamente sarà sottoscritto il verbale di ripresa al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione che dovrà riportare il nuovo termine per lo svolgimento dell'incarico. Per motivi validi e giustificati, il RUP potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dall'Affidatario prima della scadenza del termine fissato.

18. Onorario

Il corrispettivo complessivo posto a base di gara per lo svolgimento dei servizi principali, relativi allo sviluppo del PFTE e PE, comprensivi delle attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione (CSP) e delle attività preliminari e propedeutiche alla progettazione (di cui sono solo stati esplicitati i costi delle indagini geologiche), **ammonta a 478.787,90 € oltre IVA e CNPAIA** ed è determinato mediante attualizzazione del quadro tariffario di cui alla tabella Z-2 del D.M. 17/06/2016 ai sensi dell'Allegato I.13, secondo i calcoli riportati al capitolo 6 del presente documento.

L’importo complessivo dell’appalto comprende tutte le spese a carico dell’Affidatario, inclusa qualsiasi attività di dettaglio e d’indagine necessaria per la progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva, nonché per il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.

L'onorario sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni principali descritte nel presente capitolato, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino all'approvazione del progetto, dal Committente o da terzi, al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative.

Tutte le spese sono conglobate nell'onorario, con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacazione, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente contenuto nel presente capitolato. Il corrispettivo di affidamento è da intendersi convenuto "a corpo" in misura fissa ed invariabile, per la realizzazione delle prestazioni indicate nel presente capitolato d'incarico.

I corrispettivi sono immodificabili: eventuali variazioni della Tariffa Professionale e dei relativi importi non verranno applicate alle prestazioni oggetto del presente capitolato, salvo diversa specifica disposizione normativa.

All'Affidatario non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di coordinamento tra attività di progettazione ed attività inerenti alla predisposizione del piano di sicurezza.

Nell'importo offerto è compreso qualsiasi ulteriore onere e spesa non specificatamente indicato nei documenti di gara, ove lo stesso si rendesse necessario per espletamento degli obblighi contrattuali del Servizio. Per gli eventuali aumenti delle tariffe professionali, che intervenissero dopo l’affidamento dei servizi, è espressamente convenuto che gli stessi non hanno alcuna efficacia.

19. Revisione prezzi

Ai sensi dell’art. 60 e Allegato II.2-bis del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. , qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% (cinque per cento) dell’importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura 80% (ottanta per cento) della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici di cui all’articolo 60, comma 3, lettera b del Codice. Tale clausola si riferisce esclusivamente agli incarichi di direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e si applica solamente sull’importo delle spese e oneri accessori come quantificato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 (rif. parere del MIT n. 1455/2022).

20. Modifica del contratto – Servizi opzionali, quinto d’obbligo e adeguamento dei corrispettivi

Si applica quanto previsto dall’art. 120 comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. In particolare, il contratto di appalto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei seguenti casi:

- Clausola di opzione per i servizi tecnici relativi alla direzione dei lavori (DL), al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE);

- sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari relative alle opere da realizzare (c.1, lett. c), punto 1).

In relazione a tali circostanze, è stabilito, sin d’ora, che i corrispettivi da corrispondere saranno determinati alle condizioni tariffarie vigenti all’epoca dell’appalto, sulla base degli importi effettivamente risultanti.

La Stazione Appaltante, inoltre, si riserva la facoltà prevista dall’Art. 120 c. 9 del Codice, c.d. quinto d’obbligo.

In caso di affidamento opzionale della Direzione lavori e/o del Coordinamento per la salute e la sicurezza*:* Fino all’approvazione della progettazione la stazione appaltante si riserva di affidare all’aggiudicatario, in possesso dei relativi requisiti, le attività di Direzione lavori e/o il Coordinamento per la salute e la sicurezza, così come descritte in questo capitolato. Al corrispettivo calcolato sulla base dell’Allegato I.13 del Codice sarà applicato il ribasso offerto dall’operatore economico in fase di gara.

Il valore globale stimato dell’appalto è pari ad € **1.091.895,32**, oltre IVA, oneri assistenziali e previdenziali.

Tabella 4

Valore globale stimato dell’appalto	
Importo servizi principali	478.787,90 €
Importo servizi opzionali	431.124,87 €

importo modifiche del contratto (quinto d'obbligo)	181.982,55 €
Valore globale stimato	**1.091.895,32 €**

21. Modalità di pagamento dell'onorario

L'onorario, omnicomprensivo delle spese, fisso ed invariabile ad ogni effetto, relativo alla prestazione in argomento verrà corrisposto all'affidatario con le seguenti modalità:

➢ PFTE

- acconto del 20% del corrispettivo relativo al PFTE alla sottoscrizione del contratto;
- pagamento del 30% del corrispettivo relativo al PFTE alla consegna degli elaborati progettuali;
- saldo del 50% del corrispettivo relativo al PFTE all'esito positivo della verifica, validazione e approvazione del progetto;

➢ PE

- pagamento del 50% del corrispettivo relativo al PE alla consegna degli elaborati progettuali;
- saldo del 50% del corrispettivo relativo al PE all'esito positivo della verifica, validazione e approvazione del progetto;

➢ Il corrispettivo per l'attività di Direttore dei Lavori sarà liquidato percentualmente sulla base degli stati di avanzamento dei lavori (SAL) fino al raggiungimento dell'80% del corrispettivo. Il restante 20% sarà liquidato al collaudo.

➢ Il corrispettivo del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione sarà liquidato percentualmente sulla base degli stati di avanzamento dei lavori (SAL) fino al raggiungimento dell'80% del corrispettivo. Il restante 20% sarà liquidato all'effettiva ultimazione dei lavori.

Il pagamento di quanto dovuto sarà liquidato, previa verifica della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e Verifica inadempimenti di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008, a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato dall'appaltatore in ottemperanza alle disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

La liquidazione dei predetti compensi avverrà previa attestazione da parte del RUP di avvenuto svolgimento dell'attività a regola d'arte e conformemente alle norme contrattuali.

Il corrispettivo relativo ad eventuali perizie di variante autorizzate in corso d'opera dalla Stazione Appaltante, viene determinato prendendo come riferimento il DM 17.06.2016; all'importo sarà applicato l'analogo sconto offerto con la pattuizione del compenso al momento del conferimento dell'incarico professionale con il presente disciplinare. Le competenze potranno essere liquidate in unica soluzione solo dopo l'avvenuta approvazione delle perizie da parte della Stazione Appaltante.

22. Tracciabilità dei flussi finanziari

In materia di fatturazione e pagamenti trova applicazione la disciplina di cui al Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, articolo 1, commi da 209 a 214, pertanto, alla luce di tali disposizioni l'Aggiudicatario dovrà emettere fattura elettronica.

L'Affidatario si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, tutti gli obblighi previsti dalla L.136/10, come modificata dal D.L. 187/10, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento. L'Affidatario dovrà comunicare il conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione committente e dagli altri soggetti di cui al comma 1 dell'articolo citato, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'ANAC, e il codice unico di progetto (CUP) comunicati all'Affidatario dal Committente.

L'Affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica relativa ai dati dichiarati in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Ove l'Affidatario abbia notizia dell'inadempimento nel rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte di sub affidatari (ove consentiti), sarà tenuto a darne immediata comunicazione al Committente e alla Prefettura-Ufficio Territoriale di Siena. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni è causa di risoluzione del contratto.

23. Polizza di Responsabilità Civile Professionale

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'articolo 18 del d.P.R. n. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2, del d.lgs. n. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 7 agosto 2012 n. 137. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'articolo 1, comma 148 della legge 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento del corrispettivo.

24. Garanzia Provvisoria e Definitiva

La garanzia provvisoria non è dovuta, ai sensi dell'articolo 106, comma 11 del D.lgs. 36/2023.

Prima della stipula del Contratto l'Affidatario deve costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del Codice, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori, e alla stessa si applicano le riduzioni di cui all'art. 106 comma 8 del suddetto Decreto. La documentazione inerente alla cauzione deve essere prodotta all'atto della stipula del Contratto.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Alla garanzia definitiva rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati, deve essere allegata un'autodichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore oppure da autentica notarile, da cui:

- si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la cauzione;
- si evinca in maniera inequivocabile l'indirizzo PEC e le modalità per richiedere l'escussione.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla garanzia per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Aggiudicatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario. L'Aggiudicatario verrà avvertito della richiesta con Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta della Stazione Appaltante, l'Aggiudicatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui la Stazione Appaltante stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

La Stazione Appaltante autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra la Stazione Appaltante stessa e l'Aggiudicatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Aggiudicatario.

25. Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione Appaltante si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
b) inosservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/01;
c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 16 del presente Capitolato;

d) violazione del divieto di cessione del contratto.
e) La risoluzione in tali casi opera allorquando la Stazione Appaltante comunichi per iscritto con PEC all'Affidatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

Il Committente ha la facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento nei termini ai sensi dell'art. 123 del Codice. L'esercizio del diritto di recesso è manifestato da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni.

26. Incompatibilità

L'aggiudicatario dei servizi oggetto della presente gara non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, né agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta in esecuzione del presente incarico. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi, non potrà partecipare alcun soggetto che si trovi in una situazione di controllo o collegamento con l'aggiudicatario, così come definito dall'articolo 2359 del Codice Civile. Tali divieti sono estesi anche ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico, ai rispettivi dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

La presente clausola è finalizzata a prevenire situazioni di conflitto di interessi, in conformità con quanto previsto dall'articolo 16 del Codice, al fine di garantire l'imparzialità, l'indipendenza e la trasparenza nella successiva fase di affidamento dei lavori. La partecipazione dell'aggiudicatario o dei soggetti indicati ai successivi appalti o subappalti relativi all'oggetto della presente procedura potrà configurare una violazione delle norme sul conflitto di interessi e comportare l'esclusione dalle relative procedure.

27. Riservatezza

L'Affidatario non potrà fornire a terzi dati ed informazioni relativi al lavoro svolto, o pubblicarne i contenuti, essendo i documenti progettuali, le relazioni tecniche, la documentazione reperita e in genere tutta la documentazione prodotta, di proprietà esclusiva del Committente.

L'Affidatario potrà utilizzare o fare pubblici riferimenti al suddetto materiale solo previa espressa autorizzazione del Committente.

L'Affidatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione al mandato affidato e ciò anche dopo la scadenza del contratto.

L'Affidatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati riservati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività. Lo stesso Affidatario si obbliga ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

28. Cessione del contratto e subappalto

Il subappalto è ammesso nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni stabilite nel presente disciplinare.

Ai sensi dell'articolo 119, comma 1 del Codice, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lett. d), del medesimo Codice, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni appaltate.

Si precisa che le seguenti prestazioni dovranno essere eseguite a cura dell'appaltatore e non potranno essere oggetto di subappalto: redazione della progettazione, Direzione Lavori, coordinamento e supervisione dell'ufficio direzione lavori, coordinamento della sicurezza, in ragione delle caratteristiche e complessità delle prestazioni oggetto dell'appalto, nonché in ragione dell'esigenza di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro.

Tutte le altre prestazioni di servizi in appalto (indagini, rilievi, misurazioni e picchettazioni, elaborati specialistici e di dettaglio, attività per le quali sono richieste apposite certificazioni), possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, posto che dette attività richiedono un elevato grado di responsabilità, specializzazione e controllo diretto, che si ritiene non compatibile con un'ulteriore frammentazione esecutiva attraverso il subappalto a cascata.

In caso di ricorso al subappalto, ai sensi dell'articolo 119, co. 4, lett. c), del Codice, l'operatore economico deve indicare le prestazioni che intende subappaltare. In assenza di espressa manifestazione di volontà, in fase esecutiva il subappalto non potrà essere autorizzato.

Il 20 per cento delle prestazioni subappaltabili è riservata alle PMI.

L'operatore economico può indicare in offerta una diversa soglia per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Ai sensi dell'articolo 119, co. 4, del Codice, il soggetto affidatario del contratto può affidare in subappalto i servizi a condizione che:

a) il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni da eseguire;
b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II, del Titolo IV, della Parte V, del Libro II, del Codice;
c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi o le parti di servizi che si intende subappaltare.

Trova applicazione quanto previsto dall'articolo 119, comma 12 del Codice. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

29. Risoluzione delle controversie

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario per i servizi e le forniture ai sensi dell'art. 211 e seguenti del decreto legislativo n. 36 del 2023 in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria, con esclusione della giurisdizione arbitrale. Il Foro è quello competente territorialmente; è esclusa la competenza arbitrale. Nelle more della risoluzione delle controversie l'Affidatario non può comunque rallentare o sospendere le proprie prestazioni o rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione committente.

30. Spese

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente contratto, con la sola esclusione dell'IVA e del contributo previdenziale per la parte a carico del Committente, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario. Si intendono altresì a carico dell'Affidatario gli oneri per tutti i materiali necessari per lo svolgimento dell'incarico ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente capitolato.

31. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196/03 la Stazione Appaltante, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente affidamento, trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RUP.

32. Rinvio

Per quanto non espressamente stabilito nel presente capitolato, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del Codice dei contratti, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

33. Elezione del domicilio

Per l'esecuzione del servizio l'aggiudicatario si impegna ad eleggere e comunicare, prima della stipula del contratto, il proprio domicilio. Presso tale domicilio la Stazione appaltante invierà o notificherà ogni eventuale comunicazione e/o atto inerente il rapporto di lavoro.

Il Responsabile del Settore Tecnico

Geol. Laura Galmacci